

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

### Capitolo 1. CAMPIONATI E QUOTE ISCRIZIONE

Il presente Regolamento contiene le norme generali che trovano applicazione in tutti i Campionati di Pallanuoto organizzati dalla UISP di seguito vengono indicate le quote d'iscrizione ai singoli campionati:

1. Le categorie:

|  |              |
|--|--------------|
| • <b>Under 11 – 2003 e seguenti</b>                | <b>€ 50</b>  |
| • <b>Under 13 – 2001-2002 (2 fuori quota 2000)</b> | <b>€ 100</b> |
| • <b>Under 15 – 1999-2000 (2 fuori quota 1998)</b> | <b>€ 170</b> |
| • <b>Under 17 – 1997-1998 (2 fuori quota 1996)</b> | <b>€ 200</b> |
| • <b>Femminile</b>                                 | <b>€ 150</b> |
| • <b>Master - Amatoriale</b>                       | <b>€ 250</b> |

**La tassa gara, ad incontro per ogni Società è di € 25**

**\*i due fuori quota sono da intendersi ad incontro, mentre in ogni categoria è consentito l'inserimento di atlete femminili nei fuori quota in maniera illimitata.**

**Il pagamento dell'iscrizione va effettuato entro e non oltre il 30 novembre 2014**

#### 1.1 COMUNICAZIONI E PAGAMENTI

**Pagamento solo con bonifico:**

**COMITATO REGIONALE UISP LAZIO, BANCA PROSSIMA IBAN  
IT28V0335901600100000015530**

**OBBLIGO DI SCRIVERE LA CAUSALE DEL BONIFICO** nei seguenti modi:

- **ISCRIZIONE CAMPIONATI : PN-**Ie** poi **NOME SOCIETA'**** (scrivere subito nome distintivo, omettere o scrivere dopo le parole comuni es.: pallanuoto, nuoto, circolo associazione polisportiva ecc.)
- **PAGAMENTO MULTE : PN-**M** e poi **NOME SOCIETA'**** (come sopra)
- **TASSA RICORSO : PN-**R-D** (n° **Decisione Giudicante avverso cui ricorre**) e poi **NOME SOCIETA'**** (come sopra)
- **PER ALTRI TIPI DI PAGAMENTI SARA' SPECIFICATA LA SIGLA NELLA RICHIESTA**

Si ricorda di **INVIARE copia del bonifico** via mail all'indirizzo [nuoto.lazio@uisp.it](mailto:nuoto.lazio@uisp.it) e per conoscenza a [uisplaziopallanuoto@libero.it](mailto:uisplaziopallanuoto@libero.it), solo in alternativa usare fax al 06/43984312scrivere su fax SETTORE PALLANUOTO

Le società devono indicare alla Lega Nuoto Lazio il nominativo ed i riferimenti di **un solo dirigente per squadra con il quale la Lega Nuoto terrà i contatti, ed un solo indirizzo email al quale inviare eventuali comunicazioni.**

### Capitolo 2. COMMISSIONE DISCIPLINARE GIUDICANTE

La **Commissione Disciplinare Giudicante** è delegata alla decisione sui provvedimenti e sul rispetto del Regolamento.

L'organo di Appello è individuato nella Presidenza della Lega NuotoLazio. Gli interessati hanno la possibilità di ricorrere in appello avverso le decisioni adottate dalla Commissione Giudicante, entro e non oltre **sette** giorni dalla data di pubblicazione dei provvedimenti sul sito della Lega NuotoLazio, presentando un ricorso dettagliato e motivato alla Presidenza della Lega NuotoLazio.

Il ricorso dovrà essere spedito alla Lega Nuoto mediante raccomandata a.r. all'indirizzo via Largo Nino Franchellucci 73, 00155 Roma, anticipata via fax al n. 06/43984312 accompagnato dalla ricevuta della relativa tassa di **€. 100,00** che dovrà essere versata sul conto corrente di cui al capitolo precedente.

#### 2.1 –Reclamo

Entro i 30 (trenta) minuti che precedono l'inizio della gara, le Società avranno facoltà di presentare all'arbitro un reclamo scritto in ordine ai fatti riscontrabili prima dell'avvio della stessa (ad esempio irregolarità del campo di gara,

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

temperatura dell'acqua etc.) o agli adempimenti preliminari allo svolgimento della gara (ad esempio controllo dei tesseramenti), con l'indicazione delle prescrizioni che si ritengono violate.

Qualsiasi reclamo presentato dalle Società in merito alle circostanze di cui sopra, dopo che la gara ha avuto inizio, sarà dichiarato inammissibile. L'accertamento dei fatti e degli adempimenti segnalati sarà di competenza esclusiva dell'arbitro designato a dirigere la gara, che avrà l'obbligo di riferirne nel verbale di gara unitamente alle proprie conclusioni.

Per tutte le altre ipotesi diverse dai fatti e adempimenti riscontrabili prima dell'avvio della gara, le Società potranno presentare, entro il termine della partita, preavviso di reclamo per mezzo del proprio dirigente, che verrà sottoscritto con contestuale versamento della tassa di **€ 50,00**.

L'arbitro allegnerà il preavviso di reclamo e l'attestazione del pagamento della relativa tassa al verbale che sarà inviato alla Giudicante.

La squadra che ha presentato preavviso di reclamo è tenuta, nei due giorni successivi alla disputa della partita, ad esplicitare il reclamo e ad inviarlo via fax al n. 06/43984312 corredato dalla sottoscrizione del dirigente. Tale reclamo sarà inoltrato dal referente della Lega Nuoto alla Commissione Giudicante affinché possa esaminarlo prima dell'adozione del provvedimento.

### 2.1.1 – Ricorso ai provvedimenti della Commissione Giudicante

I ricorsi saranno acquisiti e licenziati dall'Ufficio di Presidenza della Lega Nuoto regionale Lazio.

Eventuali ricorsi, sui provvedimenti decisi dalla Commissione Giudicante, andranno presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del Bollettino. Sarà presa a riferimento la data del timbro Postale. E' possibile dare preavviso di ricorso tramite fax.

Il ricorso, dettagliato e motivato, andrà presentato, nei termini sopra indicati, al Presidente della Lega Nuoto Regionale, Largo Nino Franchellucci 73,00155 Roma e accompagnato dalla ricevuta di pagamento della Tassa di Ricorso di **€ 100,00**, pagata tramite bonifico bancario sul conto:

Il ricorso per i provvedimenti disciplinari di primo grado relativi all'art. 2.2, è ammissibile solo se preceduto dal reclamo presentato nei tempi e nelle modalità stabilite nel precedente articolo RPN 2.1.

### 2.2 – Sanzione Automatica

Gli atleti responsabili di atti di brutalità, saranno puniti con la squalifica automatica di 2 (due) giornate di Campionato, salvo maggiorazioni emesse dalla Commissione Giudicante. oltre alle due, o più, giornate alla società saranno applicate le seguenti sanzioni pecuniarie:

- € 100,00 per la prima;

- € 150,00 per quelle successive.

Gli atleti responsabili di: Cattiva Condotta, Linguaggio Scorretto, Rifiuto di Obbedienza o Mancanza di Rispetto verso Arbitro o Ufficiali di Gara, Gioco Violento, Persistere nel Gioco Sleale, saranno puniti con la squalifica automatica di 1 (una) giornata di Campionato, salvo maggiorazioni della Commissione Giudicante.

In caso di recidiva, qualora il fatto commesso sia della stessa indole di quello precedente, oltre alla squalifica del giocatore si applica alla società la sanzione pecuniaria di € 100,00; qualora sia di indole diversa, la sanzione pecuniaria è di € 50,00.

### 2.3 Espulsioni

Il giocatore espulso dovrà raggiungere l'area di rientro per poi poter immediatamente rientrare. Il giocatore espulso od un suo eventuale sostituto, potrà dunque rientrare in campo, senza sollevare la corsia e senza spingersi dal bordo:

**Nel Campionato Master**, l'espulsione sarà della durata di 20 secondi effettivi, il giocatore espulso od un suo eventuale sostituto, potrà dunque rientrare in campo, senza sollevare la corsia e senza spingersi dal bordo:

- Su segnalazione dell'arbitro
- Dopo la realizzazione di una rete.
- Se la propria squadra abbia riconquistato il possesso di palla prima dello scadere dei 20"

UISP – Unione Italiana Sport Per tutti

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

### 2.4 Intervallo di gioco

Per tutti i Campionati sia maschili che femminili, l'intervallo tra un tempo e l'altro sarà fissato in 2 (due) minuti. Le squadre cambieranno campo e panchine a metà dell'incontro, prima dell'inizio del terzo tempo e nell'eventuale tempo supplementare, prima dell'inizio del secondo tempo.

### 2.5 Limite di falli gravi

In tutti i Campionati, ad eccezione dei Campionati Acquagol e Under 11 e Under 13, il numero massimo di falli gravi sarà fissato in 3 (tre). I giocatori, dopo il terzo fallo grave, saranno esclusi dalla partita, ma potranno rimanere in panchina continuando ad indossare la calottina, ad eccezione dei giocatori espulsi definitivamente che dovranno rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi.

Nei Campionati Acquagol e Under 11 e Under 13 non esiste limite ai falli gravi.

### 2.6 Time out

In tutti i Campionati sarà concessa alle Società la possibilità di richiedere, nell'arco dei 4 tempi di gioco numero 2 (due) time-out.

La richiesta dovrà essere fatta dall'allenatore; in sua assenza dal vice allenatore, in assenza del vice allenatore da parte del dirigente, in assenza del dirigente da parte del capitano o di un giocatore presente in panchina e comunque sempre con la squadra in possesso di palla.

Nel caso una squadra, in possesso di palla, richiedesse nell'arco dei quattro tempi regolamentari un terzo time-out, sarà punita con il cambio palla ed il relativo fallo sarà battuto dalla metà campo.

Nel caso il time-out venisse richiesto da una squadra, senza avere il possesso di palla, questa sarà punita con un tiro di rigore o, su richiesta della squadra interessata solo nell'ultimo minuto di gioco del 4° tempo regolare, poter usufruire di un nuovo periodo di possesso di palla. In quest'ultimo caso, la ripresa del gioco avverrà dalla metà campo della squadra che ne era in possesso.

La durata del time-out sarà di 1 (uno) minuto per tutti i Campionati, ad eccezione dei Campionati Acquagol e Under 11 e Under 13 dove sarà di 1 minuto e 30 secondi.

Le squadre si dovranno sistemare nelle proprie rispettive metà campo preferibilmente sotto il bordo.

Un segnale acustico, trascorsi 45" (quarantacinque secondi) o 1 minuto e 15 secondi in caso dei Campionati Acquagol e Under 11 e Under 13, autorizzerà le squadre a riprendere posizione nel campo di gioco.

Un secondo segnale acustico indicherà la fine del time-out e l'arbitro immediatamente lancerà il pallone in acqua. La ripresa del gioco potrà essere effettuata dalla linea di metà campo o dietro di essa, tranne nel caso in cui il time-out sia stato chiamato prima dell'esecuzione di un tiro di rigore o di un tiro d'angolo per cui il gioco verrebbe fatto riprendere con l'esecuzione del tiro in questione.

Durante il time-out sarà consentito effettuare sostituzioni.

### 2.7 Tempi Supplementari (ABOLIZIONE)

In tutti gli incontri che debbano terminare, in virtù della normativa applicabile con la vittoria di una delle due squadre, nel caso in cui al termine dei tempi regolamentari si verificasse una situazione di pareggio, ci saranno subito i tiri (5) di rigore.

## Capitolo 3. IL GIOCO

### 3.1. La partita

I Tempi di gioco sono individuati in **4 di 10 minuti continui senza interruzioni tranne che per i time out e i tiri di rigore** (sono esclusi i gol); è invece rimandata all'arbitro la decisione di interrompere il tempo per qualunque motivazione particolare (infortuni, comunicazioni allagiuria o alle panchine, ecc.).

La regola dell'**atteggiamento reticente alla conclusione dell'azione è dunque da applicare anche a quelle squadre che, comunque in vantaggio dopo il gol subito, non riprendano immediatamente il gioco dal centro della vasca, e anche a tutte quelle situazioni (corner, falli subiti, ecc.) che rientrino nel campo di applicazione della perdita di tempo.**

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

All'arbitro è anche demandata ogni singola decisione sull'abuso di **mettere i piedi a terra** in quelle piscine che hanno una profondità che lo consenta.

**E' fatto divieto lo svolgimento di partite dove si toccano i piedi per terra per i campionati Senior Maschili, Femminili e Allievi.**

### 3.2 Campionato Under 11 e Under 13

*E' abolita la regola del tiro oltre i 5 metri, in linea con la regola federale.*

### 3.3 Campionato Ragazzi ( U15 – U15 B )

*Il pallone usato è il WP5 (e non WP4).*

### 3.4 Tempi di Gioco

Nei campionati organizzati dalla **Lega Nuoto**, escluso i Master, si gioca senza regola dei **30 secondi**; questa scelta si traduce in una norma, destinata al giudizio insindacabile dell'arbitro, che **scongiora la perdita di tempo**. Tale situazione può venir a presentarsi anche ben entro illimitate dei 30 secondi, pur abolito. E' dunque **l'atteggiamento reticente alla conclusione dell'azione ad essere sanzionato** piuttosto che la difficoltà di trovare sbocchi conclusivi all'azione stessa che comunque non può durare più di un minuto; anche l'applicazione di questa regola è lasciata alla gestione dell'arbitro che deve essere messo al corrente prima dell'inizio delle partite. La sanzione è il **cambio palla**.

La giuria dovrà segnalare alle due squadre del raggiungimento dell'ultimo minuto di gioco nei 4 tempi di gioco. Nel campionato Master maschile è introdotta l'azione di gioco di **35 secondi e la partita sarà effettuata in 4 tempi di 8 minuti di tempo effettivo**.

## Capitolo 4. I CAMPIONATI

### 4.1 Campionati

I campionati sono strutturati in gironi secondo il criterio territoriale e verranno comunicati dopo le avvenute iscrizioni. Le **porte** di colore bianco con montante rettangolare di 7,5 centimetri, saranno larghe 3 metri e alte 0,90 metri sul pelo dell'acqua.

### 4.2 Campionato Acquagol

Organizzazione a concentramenti con squadre composte da un minimo di sette giocatori di cui sei contemporaneamente in acqua.

Saranno effettuati da un minimo di 3 ad un massimo di 6 concentramenti nel corso dell'anno in cui le squadre si affronteranno tutte tra loro con partite di 2 tempi di 10 minuti (tempo a scorrere).

I palloni utilizzati saranno quelli da "acqua gol" (mini-polo) – N°3 - dimensione 15-18 cm di diametro (230-260 gr). Le dimensioni del campo varieranno da un minimo di 14 metri ad un massimo di 16 metri di lunghezza e tra un minimo di 8 metri e un massimo di 10 di larghezza, con una profondità non inferiore a 1.40 metri. Le porte di acqua sono di 1,50 metri di larghezza e 0,80 metri di altezza.

*I gironi varieranno ad ogni concentramento.*

**Per questa categoria non verranno redatte classifiche.**

**Per questa Categoria ad ogni concentramento verranno assegnate a tutte le squadre delle Medaglie di partecipazione.**

#### 4.2.1 Regolamento Campionato Acquagol e Norme per gli organizzatori dei Concentramenti

Non sarà applicato il fuorigioco (niente birillo rosso dei 2 metri).

Si dovrà posizionare un birillo a 3 metri dalla linea di porta che rappresenti l'area di rigore e quindi il punto da dove tirarli in caso di fallo grave.

Nessun limite di espulsioni.

Viene attribuita espulsione su tirata da dietro. Si dovrà fare i cambi volanti passando dal pozzetto.

*Per quanto non descritto il regolamento applicato, anche per questa categoria, sarà quello vigente per gli altri campionati.*

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

### Capitolo 5. SQUADRE - COMPOSIZIONE

#### 5.1 Squadre

Le squadre saranno composte al massimo da 15 (quindici) giocatori (sette in acqua e massimo otto in panchina). I giocatori dovranno essere tesserati ed iscritti a verbale con l'indicazione del numero di Tessera UISP, che dovrà essere provvista **OBBLIGATORIAMENTE** provvista di foto. In mancanza di quest'ultima l'arbitro sarà tenuto a non permettere al giocatore di sedere in panchina.

Non esistono preclusioni per la partecipazione degli atleti a più di 1 (uno) incontro nell'ambito della medesima giornata.

Nel caso di mancanza della Tessera UISP per smarrimento, furto o dimenticanza, il dirigente accompagnatore dovrà rilasciare una dichiarazione che attesti il regolare tesseramento dell'atleta. Contestualmente dovrà essere prodotta copia del Certificato di Idoneità Medico sportiva e il documento di Identità del giocatore. La mancanza di questi comporterà l'esclusione del giocatore dalla partita.

Nel caso di certificazioni non veritiere saranno comminate le seguenti sanzioni:

- La sconfitta a tavolino con il punteggio convenzionale di 5 a 0;
- 250,00 € di ammenda

Alle recidive, si passerà alla penalizzazione di 3 punti dal Campionato in corso, o in quello dell'anno seguente se la mancanza è intervenuta nelle partite di semifinale e finale oltre alle sanzioni sopradescritte (ammenda e sconfitta a tavolino).

Per i campionati **Acquagol, Under 11 Under 13 Under 15 Under 17** è prevista la possibilità di **squadre miste maschi e femmine**.

Le squadre che dovessero avere dei **fuoriquote (che dovranno essere massimo tre anni più grandi del limite del Campionato)**, verranno iscritte "Fuori Classifica", e dovranno comunicarlo, per iscritto, preventivamente alla Lega Nuoto mediante l'apposito indirizzo di posta elettronica. L'iscrizione "Fuori Classifica" potrà così essere segnalata alle altre squadre. Gli incontri disputati da squadre "Fuori Classifica" non saranno valedoli ai fini del punteggio e alla squadra avversaria verranno comunque attribuiti 3 punti in classifica.

#### 5.2 Panchina

Le panchine andranno collocate (salvo eventuali deroghe della Lega Nuoto, su motivata richiesta oggettiva della Società interessata) nel lato opposto al tavolo della giuria dietro la linea bianca di fondocampo, nell'immediata vicinanza dell'area di rientro delle espulsioni.

Saranno autorizzati a sedere in panchina: 8 (otto) giocatori di riserva, l'allenatore e il dirigente accompagnatore.

I presenti in panchina dovranno essere iscritti a verbale con indicata la qualifica ed il numero di tessera UISP e non potranno allontanarsi dalla propria panchina, ad eccezione del tecnico, salvo che nell'intervallo dei tempi e durante i time-out. I dirigenti accompagnatori devono avere la tessera Dirigenti Uisp ed essere regolarmente inseriti nella lista della società presentata all'arbitro e non allontanarsi né alzarsi una volta iniziato l'incontro.

L'arbitro, qualora i presenti in panchina assumessero atteggiamenti irrispettosi nei confronti del suo operato, della giuria, degli avversari, potrà espellerli immediatamente dal campo esponendo loro il cartellino rosso, ed essi dovranno raggiungere immediatamente gli spogliatoi e non potranno in alcun modo trattenersi in panchina.

Atti e comportamenti aggressivi di atleti, tecnici e dirigenti nei confronti dell'arbitro o della giuria saranno sanzionati con l'immediata interruzione della partita e la sconfitta per 0-5 della squadra cui appartengono i tesserati.

Qualora gli atleti, i tecnici e i dirigenti siano stati individuati e le loro generalità siano state indicate nel referto arbitrale, oltre alle suddette sanzioni, la Commissione Giudicante applicherà ai medesimi soggetti:

- per la prima infrazione, la sanzione della sospensione a termine o squalifica per una o più giornate;
- per le successive infrazioni, la sanzione della sospensione a termine o squalifica per una o più giornate, oltre a un'ammenda pari a 200,00 euro a carico della società.

Nell'ipotesi in cui tali soggetti non siano stati compiutamente individuati e segnalati, le società risponderanno delle infrazioni commesse a titolo di responsabilità oggettiva nella seguente misura:

- per la prima infrazione, ammenda di € 250,00;
- per le successive infrazioni, ammenda di € 250,00 e penalizzazione di 3 punti in classifica.

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

I giocatori in panchina dovranno, per tutta la durata dell'incontro, indossare la calottina, ad eccezione dei giocatori espulsi definitivamente per Cattiva Condotta e/o Brutalità, che dovranno rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi.

Qualora i giocatori espulsi omettano di raggiungere e sostare negli spogliatoi per tutta la durata dell'incontro, tale condotta sarà considerata come una circostanza aggravante e quindi valutata dalla Commissione Giudicante ai fini della determinazione del numero di giornate di squalifica.

### 5.3 Tenuta di gara

Gli arbitri non dovranno consentire l'ingresso in acqua ad atleti con un costume diverso, qualora durante l'incontro gli atleti venissero sorpresi ad indossare comunque costumi difformi, gli stessi saranno espulsi definitivamente con sostituzione.

L'arbitro dovrà controllare in tutti i Campionati che i giocatori non indossino alcun oggetto (anelli, catenine, bracciali, orologi etc.), che abbiano le unghie delle mani e dei piedi ben tagliate e che non abbiano il corpo unto di sostanze grasse.

Le calottine numerate da 2 (due) a 15 (quindici) saranno bianche per la squadra di casa e blu o nere per la squadra ospite con i paraorecchie dello stesso colore delle calottine. La calottina numero 1 (uno) destinata al portiere, dovrà essere sempre di colore rosso e potrà essere dotata di paraorecchi di colore rosso. Le Società dovranno predisporre una seconda calottina rossa con il numero 15 (quindici) o 13 (tredici) rosso per l'eventuale portiere di riserva.

Ad un giocatore sarà consentito cambiare numero di calottina solo con l'autorizzazione dell'arbitro e successiva notifica da parte di quest'ultimo al segretario di giuria.

L'utilizzo di calottine con colori sociali dovrà preventivamente essere autorizzato dalla Lega Nuoto dietro richiesta scritta da parte della Società inviata a [uisplaziopallanuoto@libero.it](mailto:uisplaziopallanuoto@libero.it).

## Capitolo 6. TESSERAMENTO ATLETI

### 6.1 Titorità

Per poter svolgere l'attività organizzata dalla Lega Nuoto Lazio gli atleti dovranno essere muniti della tessera UISP valida per l'anno in corso, rilasciata alla Società richiedente. La Tessera UISP è unica ed impegna reciprocamente le parti (Società ed atleta).

I **tesserini atleti UISP completi di fototessera** dovranno essere **presentati alla giuria e all'arbitro**, allegati al modello di lista compilata fornita dalla Lega Nuoto. **NON saranno ammesse sul piano vasca persone provviste di tessera Uisp: anche gli allenatori dovranno avere il tesserino da dirigente; non è sufficiente quello da atleta.**

**Per quanto concerne i Tesserati Fin, a semifinali e finali potranno partecipare solo coloro che avranno giocato la metà più una delle partite del girone di qualificazione.** Sarà cura delle società qualificate, segnalare ai responsabili dei campionati la lista degli atleti che saranno impiegati nelle semifinali e finalimente a cura della Lega Nuoto sarà il controllo della licenza degli atleti della lista a partecipare alle partite di finale stesse e della comunicazione alle società degli esiti del controllo entro tre giorni dalle date di semifinali e finali.

Le società che inseriranno l'atleta interdetto nella lista delle finali e lo schiereranno in vasca, dopo la comunicazione della Lega, **saranno sanzionate con l'automatica sconfitta.**

### 6.2 – Termine tesseramento

Non saranno ammessi nuovi tesseramenti oltre il mese di Gennaio se in possesso di tessera FIN. Il termine **non** è valido per le categorie Acquagol, Under 13 Under 15 Under 17 maschile e per le ragazze.

### 6.3 – Prestiti

La società può autorizzare il passaggio dei propri atleti ad un'altra società alle seguenti condizioni:

- Entro dicembre dell'anno in corso
- Previa comunicazione con relativa documentazione alla Lega Nuoto Lazio
- Non più di due atleti per società di destinazione

### 6.4. Allenatori

L'allenatore dovrà sedere in panchina e potrà, nelle fasi in cui la squadra sarà in possesso di palla, alzarsi dalla panchina e seguire l'azione senza intralciare l'operato dell'arbitro, sino al limite dei propri 5 (cinque) metri. Nella fase

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

di difesa il tecnico dovrà velocemente riprendere posizione nello spazio antistante alla propria panchina. L'allenatore potrà impartire istruzioni alla squadra usando un linguaggio pacato che rientri nell'ambito della correttezza sportiva. Atteggiamenti difformi potranno essere sanzionati dall'arbitro con il cartellino giallo quale ammonizione e con il cartellino rosso che prevede l'espulsione, per il reiterarsi del comportamento scorretto o per comportamento particolarmente scorretto nei riguardi dell'arbitro, della giuria, del pubblico, degli avversari etc.

L'allenatore espulso dovrà abbandonare il campo di gioco e prendere posto obbligatoriamente all'interno degli spogliatoi o all'esterno dell'impianto sino al termine della partita, senza poter partecipare attivamente all'incontro. Qualora l'allenatore ottemperi a tale prescrizione, nessuna ulteriore sanzione sarà applicata dalla Commissione Giudicante; in caso contrario, l'allenatore sarà sanzionato con 1 giornata di squalifica, salvo maggiorazioni laddove la condotta posta in essere integri gli estremi di altri illeciti sportivi.

In caso di recidiva, ovvero qualora nel corso del campionato l'allenatore venga espulso una seconda volta con cartellino rosso, si applica sempre la sanzione di 1 giornata di squalifica, elevata a 2 giornate nell'ipotesi in cui ometta, dopo l'espulsione, di prendere posto negli spogliatoi o all'esterno dell'impianto.

L'allenatore, in caso di espulsione, sarà sostituito nelle sue funzioni (dare disposizioni ai giocatori, effettuare sostituzioni e chiamare il time-out) dall'eventuale 2° allenatore o dal dirigente in panchina, che comunque non potranno alzarsi dalla panchina se non durante l'intervallo tra i tempi di gioco e durante l'interruzione del time-out.

### 6.5 Tesserati FIN

Non sono ammessi tesserati FIN, nei Campionati U.I.S.P., per la stagione 2014 – 2015 (*salvo deroghe*).

Nel Campionati Master, possono essere iscritti nella lista da presentare alla giuria tesserati FIN (solo se FIN Master).

Nel caso in cui dai controlli effettuati successivamente alla partita si verificasse la presenza di tesserati FIN presenti in lista saranno comminate le seguenti sanzioni:

- La sconfitta a tavolino con il punteggio convenzionale di 5 a 0;
- 250,00 € di ammenda

Alle recidive, si passerà alla penalizzazione di 3 punti dal Campionato in corso, o in quello dell'anno seguente se l'infrazione è intervenuta nelle partite di semifinale e finale oltre alle sanzioni sopradescritte (ammenda e sconfitta a tavolino).

## Capitolo 7. ORGANIZZAZIONE DEL CONCENTRAMENTO

### 7.1. Copertura Arbitrale

La **copertura arbitrale** è prevista **a carico e sotto l'organizzazione della Lega Nuoto**.

Per l'**Acquagol**, si dispone l'arbitraggio paritetico degli allenatori delle squadre partecipanti al concentramento; sarà indicato dalla Lega Nuoto l'arbitro "terzo" - l'allenatore di una squadra che si accinge alla gara o che ha appena concluso – per ogni partita di tutti i concentramenti previsti nell'anno.

Gli Arbitri avranno il controllo assoluto del gioco, e la loro autorità sui giocatori dovrà essere effettiva durante tutto il tempo che essi sono nell'area delimitata della piscina.

Tutte le decisioni degli Arbitri, in materia di fatto, sono definitive e la loro interpretazione del regolamento deve essere accettata durante tutta la partita. In qualsiasi situazione gli Arbitri non devono fare congetture per quanto riguarda i fatti, ma debbono interpretare al massimo della loro abilità quello che rilevano.

Gli Arbitri hanno l'autorità di ordinare ad un giocatore di uscire dall'acqua ai sensi delle appropriate regole e, nel caso in cui il giocatore si rifiutasse di uscire, la partita dovrà essere sospesa.

Gli Arbitri hanno l'autorità di ordinare l'allontanamento dal piano vasca ad un qualsiasi giocatore, una riserva, uno spettatore, o un dirigente, il cui comportamento gli impedisca di svolgere i propri compiti in maniera appropriata ed imparziale.

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

Gli Arbitri hanno il diritto di sospendere la partita in qualsiasi istante se, a loro giudizio, la condotta dei giocatori o degli spettatori oppure altre circostanze possono impedire il regolare svolgimento della stessa. In tutti i casi in cui la partita fosse interrotta, gli Arbitri dovranno stendere un apporto ed inoltrarlo ai competenti Organi Federali.

- L'Arbitro ha la discrezionalità di fischiare (o non fischiare) un fallo semplice, di espulsione o di rigore qualora ritenga che l'intervento possa costituire un vantaggio nei riguardi della squadra che attacca. Gli arbitri dovranno interpretare l'azione fischiando o non fischiando un fallo in favore della squadra che attacca se, a loro avviso, ciò possa costituire un vantaggio per la squadra in attacco.

### 7.2. Dirigente a disposizione

La società che organizza il concentramento dovrà mettere a disposizione per l'intera manifestazione **un cronometrista** e una persona **addetta al referto, regolarmente tesserata come DIRIGENTE per la società in questione. La mancanza del Dirigente e/o del cronometrista sarà sanzionata con il pagamento di un'ammenda di € 25,00 per la prima volta e di 50,00 per le successive.**

Il referto sarà consegnato dall'arbitro che dovrà reperirlo al termine della manifestazione e inviato per posta alla Commissione Pallanuoto. Talvolta le persone addette al referto potranno essere inviate a titolo gratuito per la società organizzatrice dalla Lega Nuoto, in questo caso la Società organizzatrice sarà dispensata dal mettere a disposizione una delle due figure sopra indicate. E' concessa la **presenza in giuria di un massimo di 3 persone dell'organizzazione.** Queste saranno indicate all'arbitro, mezz'ora prima dell'inizio degli incontri. Le Società dovranno mettere a disposizione dell'arbitro un dirigente con il compito di assicurare l'ordine sul piano vasca e rimanere a disposizione dell'arbitro sino a che questi non sia rientrato nello spogliatoio e fino a che non abbia lasciato l'area dell'impianto.

### 7.3. Responsabilità oggettiva

Le Società saranno ritenute responsabili dei comportamenti dei propri sostenitori individuati come tali e soggetti terzi comunque manifestatisi in ragione delle ingiurie, minacce, offese proferite nonché di eventuali danni arrecati agli arbitri, ai componenti della giuria, ai dirigenti ed ai giocatori che avvengano nel periodo precedente o durante o successivo all'incontro.

Tali comportamenti saranno sanzionati:

- la prima volta con l'ammenda di € 100,00;
- Recidiva con l'ammenda di € 200,00 e la penalizzazione di 3 punti in classifica.

Non riuscendo ad individuare quali siano i responsabili sulle tribune di offese, insulti o quant'altro, la società organizzatrice del concentramento sarà tenuta a far rispettare un comportamento idoneo sulle tribune: in caso contrario il dirigente addetto a tale mansione potrà in accordo con arbitro e giuria interrompere l'incontro **finché sugli spalti non cessi tale situazione.** Per quanto riguarda le Giovanili oltre a interrompere la gara se alla ripresa il problema continua il dirigente di servizio sarà tenuto a far uscire il pubblico dall'impianto.

### 7.4. Pubblicazione sanzioni e risultati

I referti gara serviranno per le decisioni sulle **sanzioni** che saranno attuate dalla Commissione Giudicante, sulla base dei referti arbitrali. Le sanzioni saranno comunicate entro 3 giorni dalla disponibilità dei referti stessi per mezzo posta elettronica e saranno consultabili nel sito internet della Lega Nuoto Lazio,

**I risultati saranno pubblicati entro 3 giorni lavorativi sul sito [www.uisp.it/lazio/nuoto](http://www.uisp.it/lazio/nuoto) nella sezione pallanuoto.**

**A tale scopo sarà OBBLIGO della società che gioca in casa inviare i risultati, all'indirizzo [uisplaziopallanuoto@libero.it](mailto:uisplaziopallanuoto@libero.it) entro la giornata di lunedì.**



## **CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO**

### **7.5. Campo gara**

I campi gara dovranno avere la lunghezza di mt. 25, e dovranno avere una larghezza da un minimo di 12 mt. ad un massimo di 16 mt.

Ove non diversamente disposto dai regolamenti dei singoli Campionati, l'organizzazione dell'incontro resta affidata alla Società ospitante la quale è responsabile nei confronti della Lega Nuoto Lazio quale garante della stessa.

Le Società, all'atto dell'iscrizione al Campionato, dovranno fornire indicazioni inerenti il campo di gioco tramite apposita dichiarazione sottoscritta dal Presidente di Società; nel caso di campo gara non direttamente gestito dalla Società, la suddetta dichiarazione dovrà risultare controfirmata dal gestore dell'impianto. Eventuali deroghe, motivate, dovranno essere richieste con congruo anticipo alla Commissione Pallanuoto. Le Società organizzatrici dovranno provvedere a mettere a disposizione dell'arbitro e dell'eventuale giuria le bandierine ROSSA, BLU, BIANCA e GIALLA per le segnalazioni, e n° 2 cronometri.

### **7.6. Temperatura dell'Acqua**

La temperatura dell'acqua nei campi di gioco al coperto dovrà essere minimo 26°C massimo 30°C. La temperatura dell'acqua nei campi di gioco allo scoperto dovrà essere minimo di 27°C massimo 31°C.

Il superamento dei limiti di tolleranza come sopra indicati comporterà l'automatica sconfitta a tavolino 0 – 5 per la Società ospitante. Alla stessa competerà l'onere della dimostrazione di esimente nei tre giorni successivi a quello dell'incontro, mediante inoltro di una relazione e di documentazione al referente della Lega Nuoto, il quale poi avrà cura di trasmetterla anche alla Commissione Giudicante. Nel caso in cui sia fornita la prova dell'esimente, restano comunque a carico della società ospitante le spese per il recupero degli incontri.

### **7.7. Medico di servizio**

Sul campo gara, almeno venti minuti prima dell'inizio della stessa, dovrà, a spese e cura della Società ospitante, essere presente il medico di servizio munito del proprio tesserino professionale ai fini della sua corretta individuazione da parte dell'arbitro.

In mancanza del medico di servizio l'arbitro non potrà dare inizio all'incontro e, dopo un'attesa di mezz'ora, perdurando l'assenza del medico, sarà assegnata la sconfitta a tavolino con il punteggio di 0 a 5 a carico della squadra ospitante.

Inoltre, la società ospitante verrà sanzionata con il pagamento di un'ammenda di € 200,00 e saranno poste a suo carico le spese per gli incontri di recupero.

## **Capitolo 8. SPOSTAMENTI PARTITE E RITARDI**

### **8.1. Spostamenti di Campo e di Orario**

Le Società che intendano richiedere, ove consentita, la variazione del campo e/o dell'orario e/o della data dell'incontro, dovranno contattare via mail o via fax almeno 10 (dieci) giorni prima della gara il responsabile per il campionato in questione della Lega Nuoto Lazio.

La Lega provvederà a notificare l'avvenuto spostamento mentre si riserva il diritto di apportare modifiche al calendario ed all'orario degli incontri dandone tempestiva comunicazione alle società interessate.

La richiesta di spostamento comporta il pagamento della quota di € 50.

- Gli spostamenti saranno consentiti SOLO in caso di problematiche con la Fin (dovranno essere date le giuste motivazione).

### **8.2. Ritardi**

L'arbitro, in caso di mancato arrivo di una delle due squadre, dovrà attendere 30 (trenta) minuti prima di fischiare la fine dell'incontro. E' altresì concesso alla squadra di casa richiedere la mezz'ora per il mancato arrivo del medico; L'assenza dei giocatori non sarà motivo valido per la richiesta della mezz'ora, i giocatori ritardatari non potranno essere iscritti a verbale, sino a quando non saranno presenti e quindi poter effettuare il controllo degli stessi alla prima ed appropriata interruzione del gioco. Da quel momento potranno essere ammessi al gioco.

### **8.3 – Mancato arrivo di una Squadra**

Qualora una società non raggiungesse la sede dell'incontro, entro le 72 ore successive dovrà fornire alla Commissione Giudicante, con comunicazione scritta del presidente della società corredata da idonea documentazione,

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

le motivazioni a giustificazione del mancato arrivo. Nel caso di comprovata causa di forza maggiore l'incontro verrà recuperato in data da stabilire. In assenza di comprovate causali, la società verrà sanzionata:

- Sconfitta 5 a 0 a tavolino ed € 100,00 di ammenda;
- La prima recidiva con la sconfitta a tavolino e l'ammenda di € 150,00; le seguenti recidive, oltre alla sconfitta e all'ammenda, con la penalizzazione di 3 punti nel campionato in corso (o nel successivo in caso di semifinali e finali).

Nel caso una società comunichi anticipatamente l'impossibilità a partecipare ad un incontro ci sarà la sconfitta a tavolino con 1 punto di penalizzazione in classifica. Nel caso sia la prima volta non ci sarà nessuna multa.

La squadra avversaria sarà avvertita tempestivamente per presentarsi o meno all'incontro.

### **Capitolo 9. CLASSIFICHE, PUNTEGGI E SPAREGGI**

#### **9.1. Classifiche e Punteggi**

Le classifiche dei Campionati verranno redatte tenendo conto delle decisioni adottate dagli organi giudicanti.

Ad ogni partita verranno assegnati i seguenti punteggi: 3 (tre) punti per la vittoria, 1 (uno) punto per il pareggio; 0 (zero) punti per la sconfitta. Le classifiche dei Campionati saranno la risultante della somma dei punti acquisiti dalle squadre.

I casi di parità in classifica, anche per i passaggi di categoria, salvo quanto diversamente stabilito nelle normative che regolano i singoli Campionati, saranno risolti come segue:

- Nel caso di parità tra due squadre si darà preferenza, sino a definizione, nell'ordine, alla squadra che negli incontri diretti vanti:
  - a) la migliore sommatoria dei punti in palio;
  - b) la migliore differenza reti nei due incontri;
  - c) il maggior numero di reti segnato nell'incontro vinto;
  - d) la migliore differenza reti generale;
  - e) il maggior numero di reti in generale;
  - f) eventuale spareggio.
- Nel caso di parità tra più di due squadre si darà preferenza, sino a definizione, nell'ordine:
  - a) alla squadra che vanti la migliore sommatoria dei punti in palio negli incontri diretti delle squadre interessate al ballottaggio;
  - b) vanti la migliore differenza reti nei soli incontri diretti;
  - c) il maggior numero di segnature negli incontri diretti delle squadre interessate;
  - d) la migliore differenza reti generale;
  - e) il maggior numero di reti in generale;
  - f) eventuali spareggi.

#### **9.2. Spareggi**

Lo spareggio tra due squadre, dove previsto dalle normative che regolano gli specifici Campionati, è da intendersi come unico incontro in capo neutro, con sede da stabilirsi a cura del Settore Pallanuoto della Lega Nuoto Lazio.

Le modalità di svolgimento, nel caso di incontro di spareggio concluso in pareggio al termine dei quattro tempi regolamentari, devono prevedere, dopo 5 (cinque) minuti di intervallo, all'effettuazione di due tempi supplementari di 3 (tre) minuti ciascuno con relativo intervallo di 2 (due) minuti fra il primo ed il secondo tempo supplementare. Se al termine dei due tempi supplementari perdurasse la situazione di parità, si ricorrerà ai tiri di rigore, con l'esecuzione di una serie di 5 (cinque) rigori ciascuno.

In caso di ulteriore parità, si alterneranno ad oltranza al tiro gli stessi 5 (cinque) rigoristi sino a che, a parità di esecuzione, una delle due squadre avrà ottenuto un vantaggio sull'altra squadra.

#### **9.3. Finali**

Alla conclusione della fase a concentramenti seguirà, per tutti i campionati, una fase finale alla quale saranno **classificate le prime 4 società** e che si svolgerà con semifinali incrociate (2° contro 3° e 1° contro 4°) e finali.

## CAMPIONATO PALLANUOTO 2014-2015 – REGOLAMENTO

Non saranno effettuate le finali per il terzo e quarto posto.

Le **finali regionali** si svolgeranno anticipatamente alla data di svolgimento delle finali Nazionali.

### **Capitolo 10. RIMANDO ALLE NORME TECNICHE FEDERALI**

#### **10.1.**

Per le Norme Tecniche sullo svolgimento della Partita, si rimanda al Regolamento Federale, **articoli 15-25** (Ripresa del gioco dopo un gol, Rimessa in gioco del portiere, Tiro d'angolo, Rimessa in gioco dell'arbitro, Tiro Libero, Falli Semplici, Falli da espulsione, Falli da rigore, Tiro di Rigore, Falli personali, Incidente, ferita malessere).

Si ricorda che da questa stagione agonistica sono state introdotte o modificate alcune regole (Regolamento Fin Nazionale)

### **Capitolo 11. PAGAMENTO DELLE AMMENZE**

#### **11.1.**

Le ammende comminate dalla Commissione Giudicante andranno pagate alle Lega Nuoto Regionale **entro 7 dalla data di pubblicazione.**

Il pagamento andrà effettuato tramite Bonifico Bancario **COMITATO REGIONALE UISP LAZIO**, BANCA PROSSIMA **IBAN IT28V0335901600100000015530**

Nella causale andrà indicato: Nome Società Bollettino n° xx Lega Nuoto Lazio. Copia dell'avvenuto pagamento andrà inviato all'indirizzo [uisplaziopallanuoto@libero.it](mailto:uisplaziopallanuoto@libero.it).

In caso di mancato pagamento entro i termini previsti saranno comminate le seguenti sanzioni:

- **In caso di non avvenuto pagamento (nei tempi sopra indicati) verrà tolto 1 punto in classifica alla Società in questione nella categoria dove avvenuta tale irregolarità.**
- **In seguito se ancora non regolarizzata la situazione sopra citata la squadra in "difetto" verrà esclusa dal Campionato ed ulteriormente sanzionata.**
- Eventuali sanzioni, comminate nella stagione precedente, non risultassero pagate all'inizio della nuova stagione, la Società in questione non potrà iscrivere nessuna squadra a nessun Campionato.

Eventuale ricorso, presentati in seguito alle decisioni della Commissione Giudicante, entro i termini descritti all'articolo , NON esentano le Società dal pagamento delle nei termini sopra descritti.

### **Capitolo 12. NORME FINALI**

#### **12.1.**

Con l'iscrizione all' attività UISP le Società accettano di ospitare negli impianti gli sponsor e i collaboratori, indicati dalla UISP stessa, in occasione delle giornate di gara.

Roma, 31 ottobre 2014

Presidente Lega Nuoto UISP Lazio  
Raspa Marco

Commissione Organizzativa Lega Nuoto Uisp Lazio